Trento - Una 'mozione' per salvare e valorizzare il lavoro delle donne

08 giugno 2020

Con le restrizioni imposte per il contenimento dellâ€™epidemia da coronavirus, la moleÂ di lavoro che Ã¨ stata caricata sulle spalle delle donne Ã¨ aumentata in manieraÂ esponenziale. Se non verranno prese le misure necessarie a reggere in modoÂ sostenibile questa emergenza, si intravvede il pericolo che molte di loro sarannoÂ costrette a scegliere tra la cura della famiglia e lâ€™impegno professionale. Per trovareÂ risposte adeguate e soprattutto urgenti, il Comitato per la promozioneÂ dellâ€™imprenditoria femminile (CIF), si Ã¨ rivolto a Donatella Conzatti, Senatrice dellaÂ Repubblica del gruppo Italia Viva-PSI.

La riunione, tenutasi oggi in videoconferenza, Ã¨ stata introdotta da ClaudiaÂ Gasperetti, Coordinatrice del CIF. â€œLa raccomandazione di fondo delle rappresentantiÂ dellâ€™imprenditoria femminile del Trentino â€“ ha sottolineato Gasperetti â€“ Ã¨ quella diÂ agire con rapiditÃ , per attivare misure concrete ed essenziali, tralasciando tutto ciÃ²Â che puÃ² essere considerato secondario e superfluo. Paradossalmente, lâ€™emergenza inÂ atto dÃ a tutti noi la possibilitÃ di ridisegnare schemi anche obsoleti e anacronistici,Â che per tornare ad essere attuali ed efficaci non possono prescindere dallâ€™inclusioneÂ femminileâ€•.
Altra istanza considerata essenziale, riguarda la necessitÃ che si avverte tra leÂ imprenditrici di poter accedere alle comunicazioni ufficiali del governo conÂ tempestivitÃ e chiarezza. A questo scopo sarebbe importante riuscire a creare unÂ luogo virtuale, a cui tutte possano accedere, per poterle reperire rapidamente eÂ applicare con precisione.

La senatrice ha confermato che giÃ allâ€™inizio di maggio Ã¨ stata presentata unaÂ mozione che, comprende numerose misure utili ad arginare il pericolo per le donne diÂ vedersi escluse, per cause di forza maggiore, dal mercato del lavoro. Si tratta diÂ richieste di ordine generale che prevedono, tra lâ€™altro, la riorganizzazione del sistemaÂ scolastico, la diffusione e la regolazione dello smart working, il prolungamento dei congedi parentali, lâ€™erogazione dei bonus baby-sitter, la promozione del lavoro di cura e la riduzione del digital divide.

â€œIl documento â€“ ha spiegato Conzatti â€“ impegna il Governo centrale a valutare l'opportunitÃ di intervenire sulla normativa vigente, al fine di individuare unaÂ percentuale dei beni, sottratti alla mafia, da destinare ad uso e utilizzo delle impreseÂ femminili. Inoltre, per la prima volta in Italia, abbiamo proposto di adottare unaÂ â€˜Strategia nazionale per la paritÃ di genereâ€™, che riesca a colmare i divari ancoraÂ presenti nel mondo del lavoro (retribuzioni, assistenza, pensioni) e a sviluppare ilÂ pieno potenziale femminile nelle imprese, ma anche nella politica e nella societÃ â€•.